Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 104° — Numero 156**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 12 giugno 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1963, n. 797.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Barbara, in contrada Passarello del comune di Licata (Agrigento).

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 2 marzo 1960, integrato con dichiarazione del 29 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Barbara in contrada Passarello del comune di Licata (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1963, n. 798.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano, nel comune di Mesagne (Brindisi).

N. 798. Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Brindisi in data 11 febbraio 1962, integrato con dichiarazione del 25 luglio 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano nel comune di Mesagne (Brindisi) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 54. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1963, n. 799.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Anna, in contrada Sant'Anna del comune di Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro).

N. 799. Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Crotone in data 22 agosto 1962, integrato con due dichiarazioni del 5 novembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Anna, in contrada Sant'Anna del comune di Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 52. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1963, n. 800.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della Parrocchia di San Niccolò a Sterzi con la Parrocchia di San Leonino a Conio, entrambe in comune di Castellina in Chianti (Siena).

N. 800. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Colle di Val d'Elsa in data 1° dicembre 1962, relativo all'unione temporanea, nella forma « aeque principaliter », della Parrocchia di San Niccolò a Sterzi con la Parrocchia di San Leonino a Conio, entrambe in comune di Castellina in Chianti (Siena).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1963
Atti del Governo, registro n. 170, foglio n. 50. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1963.

Assegnazione dell'ispettore generale del Genio civile dott. ing. Filippo Rossi, membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici, alle sezioni di detto Consesso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti in data 10 gennaio 1962, registrati alla Corte dei conti il 20 febbraio 1962, registro n. 9, rispettivamente fogli numeri 377 e 378, con il primo dei quali si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1962-10 gennaio 1964 mentre con il secondo si è proceduto alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei sezioni ed all'assegnazione dei componenti alle sezioni stesse ed alla delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1963, n. 30242, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale l'ispettore generale dottor ing. Filippo Rossi è stato chiamato a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, con assegnazione alle sezioni IV e V;

Ritenuta l'opportunità che l'ing. Rossi, oltre che alle sezioni IV e V, sia assegnato anche alla sezione II;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, l'ispettore generale del Genio civile dott. ing. Filippo Rossi, membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici, è assegnato oltre che alle sezioni IV e V, anche alla sezione II del detto Consesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1963

SEGNI

SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1963
Registro n. 23, foglio n. 105

(5650)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 aprile 1963.

Nomina di un rappresentante del Comitato nazionale per l'energia nucleare in seno al Consiglio superiore delle miniere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 27 gennaio 1947, n. 73, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere, modificato dall'art. 3 della legge 4 marzo 1958, n. 198;

Visto il proprio decreto 10 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 1961, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 129, modificato con successivi decreti 3 luglio 1961 e 5 luglio 1962, concernente la composizione del Consiglio predetto per il triennio decorrente dalla data del decreto stesso;

Considerato che l'art. 2, capoverso, della legge 31 dicembre 1962, n. 1860, sull'impiego pacifico dell'energia nucleare, stabilisce che fa parte del Consiglio superiore delle miniere un rappresentante del Comitato nazionale per l'energia nucleare;

Vista la lettera 20 marzo 1963, n. 1/4718, con la quale il Comitato ha indicato il rappresentante predetto nella persona dell'ing. Fabio Pantanetti, direttore della divisione geomineraria del Comitato medesimo;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'industria e il commercio;

Decreta:

Articolo unico

L'ing. Fabio Pantanetti, direttore della divisione geomineraria del Comitato nazionale per l'energia nucleare, è chiamato a far parte, in rappresentanza del Comitato stesso, del Consiglio superiore delle miniere, ricostituito come nelle premesse specificato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1963

SEGNI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1963
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 173

(5651)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1963.

Conferimento della decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di « Maestro del lavoro » a lavoratori italiani residenti all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2389, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della « Stella al merito del lavoro »;

Sentita la Commissione di cui all'art. 6 della citata legge 18 dicembre 1952, n. 2389;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' conferita la decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di « Maestro del lavoro » a:

1) Allegra Ottaviano, Société Cooperative de Taille de Pierre - Ginevra - Svizzera;

2) Alliata Giulio, S. A. Swiss Jewel C° - Locarno - Svizzera;

3) Ambrosini Ernesto, Techint Comp. Tecnica Internacional - Cordoba (Buenos Aires) Argentina;

4) Bardelli Alessandro, Ditta « Alfred Poggi & Cie » di Audunle Tiche (Mosella - Francia);

5) Beltrame Enrico, Pepierfabriken Landquart - Coira (Grigioni - Svizzera);

6) Bergamo Costante, Fabbrica Georg Fischer A. G. - Sciaffusa - Zurigo - Svizzera;

7) Biesuz Elisa, Ditta Schweizerische Decken & Tuchfabriken - Pfungen (Cantone di Zurigo - Svizzera);

8) Boeri Giuseppe, Società « Mielle-Cailloux » - Metz Moselle (Francia);

9) Bolis Enrico, Soc. Dalmine - Buenos Aires - Argentina;

10) Bonura Francesco, Giornale « La Dépêche Tunisienne » - Tunisi - Tunisia;

11) Bua Liubimiro, Compania Italo Argentina de Electricidad - Buenos Aires - Argentina;

12) Capra Carlo, Cantiere Astaldi di Markabi (Libano);

13) Carnevali Natale, Pirelli Argentina S. A. - Buenos Aires (Argentina);

14) Cogliati Francesco Alberto, Entreprise de Traveaux publics et Batiments-Thionville (Moselle) Francia;

15) Dalla Costa Angelo, Cantiere Astaldi Markabi (Libano);

16) De Candido Antonio, Fabbrica Georg Fischer A. G. - Sciaffusa - Zurigo - Svizzera;

17) Fornazarich Guido, Ditta Padova & C. - Alessandria d'Egitto;

18) Ghelardini Ghelardo, Ditta S. A. Heinr Hatt Haller - Zurigo - Svizzera;

19) Guarneri ing. Emilio Maria, Soc. An. Linoleum di Giubiasco (Ticino) Svizzera;

20) Marinozzi rag. Giuseppe Nicola - Compania Italo Argentina de Electricidad - Buenos Aires - Argentina;

21) Messa Enrico, « Cometarsa » Construcciones Metàlicas Argentinas S.A.I.C. in Campana - Buenos Aires - Argentina;

22) Messina Alfio, « Comptoir National d'Escompte de Paris » - Tunisi - Tunisia;

23) Micheletti Luciano, Ltd. Borini Prono & Co. - Lagos Nigeria;
24) Mocellin Teresa, Fabbrica Schweizerische Decken & Tuchfabrik Plungen - Canton di Zurigo - Svizzera;
25) Nardini Arturo, Ditta Grands Magasins Hannaux Alessandria d'Egitto;
26) Notari Emerenzio, Impresa Bruderer & Figli di Trogen San Gallo Svizzera;
27) Palazzolo Angelo, Ospedale Chirurgico Italiano - Haifa Israele;
28) Piccioli geom. Ettore, S. A. Cimentaciones Especiales Procedimientos Radio-Madrid - Spagna;
29) Pinelli Alfredo, Casa Vinicola della Corsica - Francia;
30) Presta Santo, Cantiere Astaldi di Azour - Libano;
31) Sarbenaria Angelo, Ristorante Poccardi Parigi Francia;
32) Scaramuzza Battista, Ditta M. Antonini & C. Bellinzona Svizzera;
33) Silicani Duilio, Impresa Pierre Mazzocchi Bastia Francia;
34) Strazzolini Ferruccio, Compania Italo Argentina de Electricidad Buenos Aires Argentina;
35) Tempini Angelo Attilio, Kunzli & Mai Söhne Davos Svizzera;
36) Tison Umberto Antonio, Impresa Kunz a Kempten Germania;
37) Trevisan Bruno, South African Industrial Cellulosa Corporation Durban Sud Africa;
38) Visentin Mario, S. A. Charbonnages du Centre Charleroi Belgio;
39) Zancanaro Francesco, Cantiere Astaldi di Jezzine Beirut Libano;
40) Zula Giacomo, Ditta F. Pierotti Tunisi Tunisia.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1963

SEGNI

PICCIONI — BERTINELLI

(5464)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1963.

Conferimento della decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di « Maestro del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2389, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della « Stella al merito del lavoro »;

Sentita la Commissione di cui all'art. 6 della citata legge 18 dicembre 1952, n. 2389;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

E' conferita la decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di Maestro del lavoro » a:

1) Agabio Antonio, Banca Popolare di Novara - Novara;
2) Amè Emilio, S. p. A. Soc. Italiana per il Gas Torino;
3) Bandoli ing. Romeo, Soc. Naz. delle Off. di Savigliano - Torino;
4) Bassano Pietro, S. p. A. Lancia & C. - Torino;
5) Bellino Silvio, Fabbriche Riunite Falci - Dronero (Cuneo);
6) Bena Carmelina, Soc. Az. Industrie Tessili - Torino;
7) Bisio Dario, S. p. A. Cotonificio Vittorio Olcese - Novara;
8) Bocca Giovanni, S. p. A. FIAT Torino;
9) Boscatti Italo, S. p. A. Ing. C. Olivetti & C. - Ivrea (Torino);
10) Bottino Domenico, S. p. A. FIAT Torino;
11) Buscarini Camillo, Ditta Bordini & Tonazzi - Verbania Intra (Novara);
12) Bussola Francesco, S. p. A. RIV Officine di Villar Perosa Villar Perosa (Torino);
13) Calcagni Secondo, Compagnie Riunite di Assicurazione Torino;
14) Calvi Raffaele, S. p. A. Naz. Cogne Torino;
15) Canestrari Palmiro, S. p. A. FIAT Torino;
16) Canuto Angelo, S. p. A. FIAT Torino;
17) Cena Adolfo, S. p. A. Cartiere Burgo Torino;
18) Cerati Igino, S. A. Cappellificio Barbisio - Sagliano Micca (Vercelli);
19) Cocito Egidio Giovanni, Industria Tipografica Alessandrina Alessandria;
20) Derossi Adriana, S. p. A. Ing. C Olivetti & C. Ivrea (Torino);
21) Ferraro Germano, S. p. A. FIAT Torino;
22) Longo Adolfo, S. p. A. FIAT Torino;
23) Lume Sebastiano Valentino, S. p. A. Borsalino Giuseppe Fratello Alessandria;
24) Lussiatti Defendente, S. p. A. FIAT - Avigliana Torino;
25) Mantelli Stefano Paolo, Soc. Montecatini Spinetta Marengo (Alessandria);
26) Marinoni Ennio, S. p. A. Comp. An. di Assicurazione Torino;
27) Martinasso Timoteo, Impresa di Costruz. Geom. Spadavecchia & C. Torino;
28) Miglietti Giuseppe, S. A. Figli di Vittorio Sacerdotti Biella (Vercelli);
29) Mottotea Pierino, S. p. A. Fratelli Fila Cossato (Vercelli);
30) Musso Evasio, S. p. A. Unione Cementi Marchino & C. Casale Monferrato (Alessandria);
31) Olivetti Felice, Soc. Acc. Semplice Lorenzo Galtrucco Torino;
32) Pantaleo Antonino, S. p. A. Cotonificio Vallesusa Torino;
33) Passera Mario, S. p. A. Ing. C. Olivetti & C. - Ivrea (Torino);
34) Penengo Francesco Marco, Ditta Robba Rocco - Canelli (Asti);
35) Pollini Arturo, Soc. Naz. Trasporti F.lli Gondrand Biella (Vercelli);
36) Reverberi Mario, S. p. A. Officine Viberti - Torino;
37) Ronco Gioachino, Banca Commerciale Italiana - Torino;
38) Rosingana Clemente, S. p. A. Fiat - Torino;
39) Sacco Giovanni, Ente Nazionale Risi - Novara;
40) Sibilla dott. Giovanni, S. A. Radiatori Bongioanni - Cuneo;

41) Sismondi rag. Giuseppe, S. p. A. Cartiere Burgo - Torino;
42) Solaro Luigi, Elettroindustria Caramella - Varallo (Vercelli);
43) Sommi ing. Arturo, Soc. Piemonte Centrale di Elettricità - Chieri (Torino);
44) Toselli Agostino, S. p. A. Palli & C. - Fornace Calce e Laterizi - Saluzzo (Cuneo);
45) Tosetti Emilio, S. p. A. FIAT - Torino;
46) Trombotto Maria Felicita, Az. Agr. Carlo Danesi - Pinerolo (Torino);
47) Vacca Anna, Profumeria Grandi Arturo - Torino;
48) Arrigoni Federico, S. p. A. Pastori e Casanova - Monza (Milano);
49) Bassi Domenico, S. p. A. Cinemeccanica - Milano;
50) Bellini Aldo, Soc. An. SAFFA Milano;
51) Belò Nadir, Soc. Cavalli e Poli - Cremona;
52) Benvenuti Renato, S. p. A. Giuseppe e fratello Redaelli - Milano;
53) Beretta Carlo, Cons. Agr. prov.le - Pavia;
54) Bianchi Emilio, S. p. A. Snia Viscosa - Cesano Maderno (Milano);
55) Bianchi Ercole, S. p. A. FISAC - Como;
56) Biotti Elzio, S. p. A. Ercole Marelli & C. - Milano;
57) Bonardi Vincenzo, S. p. A. « F. Peroni & C. » - Milano;
58) Bordon prof.ssa Maria Olga, S. p. A. Egidio Galbani - Milano;
59) Caletti Angela, S. r. l. Manifattura Carlo Venegoni - Gallarate - Varese;
60) Cariboni Piero, S. p. A. Banca Popolare di Lecco (Como);
61) Castellucchio Piero, S. p. A. « CGS » - Monza (Milano);
62) Comini Carlo, Ditta Dolomite Franchi - Brescia;
63) Crespi Pietro, Tessitura « Brazzelli » - Busto Arsizio (Varese);
64) De Bernardi Francesco, Banca Naz. del Lavoro - Bergamo;
65) Derseta Fausto, S. p. A. Edison - Milano;
66) Farioli Carlo, S. p. A. « Al Duomo » - Milano;
67) Fellegara Giulio, S. p. A. « L'Assicuratrice Italiana » - Milano;
68) Ferrario p. i. Mario, S. p. A. Edison Volta - Milano;
69) Fervari Annibale, Az. Agr. Della Zoppa - Stagno Lombardo (Cremona);
70) Floridi Corino, Soc. Lombardo Emiliana « Sole » - Milano;
71) Frattini Antonio Ernesto, S. p. A. Costruzioni Meccaniche Pasquino - Milano;
72) Frigerio Mario, S. p. A. « ACNA » - Cesano Maderno (Milano);
73) Gani rag. Giuseppe, S. p. A. « SIRTI » - Milano;
74) Gerosa geom. Aristide, S. p. A. Edisonvolta - Milano;
75) Ghirardi Ugo, S. p. A. Stabilimenti di S. Eustachio - Brescia;
76) Grando Dodica, S. p. A. Remington Rand - Milano;
77) Grazzi Luigi, S. p. A. Filotecnica Salmoiraghi - Milano;
78) Imbesi ing. Francesco, S. p. A. Elettrocondutture - Milano;
79) Intraina Giuseppe, S. p. A. Cotonificio Hussy - Luino (Varese);
80) Koehler Vittorio, S. p. A. Alfa Romeo - Milano;
81) Lampugnani Mario, S. p. A. Elettrocondutture Milano;
82) Lesmo p. i. Emilio, S. p. A. Pirelli - Milano;
83) Luisani Mario, S. p. A. Cartiere « Antonio Sterzi » - Varese;
84) Maglio Carlo, S. p. A. Linificio Canapificio Nazionale - Milano;
85) Mariani Luigi, S. p. A. Italstrade - Milano;
86) Mariani Luigi, S. p. A. Breda Termomeccanica e Locomotive - Milano;
87) Marinoni Iginio, S. p. A. Franco Tosi - Legnano (Milano);
88) Marzorati Alfonso, S. p. A. Ticosa - Como;
89) Masnari Romeo, S. p. A. Alberghi Diurni Cobianchi - Milano;
90) Mocchetti Rodolfo, S. p. A. Cotonificio Cantoni - Legnano (Milano);
91) Molteni Enrico, S. p. A. « F. Peroni e Co. » - Milano;
92) Morini Bernardino, S. p. A. « F. Peroni e Co. » - Milano;
93) Nascimbene dott. ing. Attilio, S. p. A. Moncalvi - Pavia;
94) Parenti Luigi, S. p. A. Interprint - Milano;
95) Parola Alfredo, S. p. A. « Caproni Vizzola » - Vizzola Ticino (Varese);
96) Pinotti geom. Luigi, S. p. A. Orobia - Milano;
97) Pirisi Edoardo, S. p. A. Magrini - Bergamo;
98) Pisoni Luigi Mario, S. p. A. Stabilimenti Tessili Italiani - Crespi d'Adda (Bergamo);
99) Pizzocri Virginio, Az. Elettrica Municipale - Milano;
100) Ponzini Amanzio, Az. Tramviaria Municipale - Milano;
101) Porro Paolo, Az. Elettr. Mun.le - Milano;
102) Portioli Senofonte, Az Agr. S. Giovanni Scaravelli Franco - S. Benedetto Po (Mantova);
103) Raffaghelli Elisio, S. p. A. Assicurazioni Generali - Milano;
104) Ragazzi Bruno, Az. Agr. Calciolari Ulisse - S. Giacomo delle Segnate (Mantova);
105) Ranzani Umberto, S. r. l. Ranzani e Luraschi - Como;
106) Sbrighi Antonio, S. p. A. Breda Ferroviaria - Milano;
107) Sedazzari p. i. Natale Mario, S. p. A. Edisonvolta - Milano;
108) Talamona Ugo, Giornale « La Prealpina » - Varese;
109) Tansini Arturo, Ditta « Antonio Zazzera » - Codogno (Milano);
110) Uboldi Arnaldo, S. p. A. Rinascente UPIM - Milano;
111) Viviani Vincenzo, Az. Agr. Lanzani Paolo - Bagnolo Mella (Brescia);
112) Vizzolini Edvige, S. p. A. Cotonificio Cesare Macchi - Gallarate (Varese);
113) Zucchi Albino, Industria Casearia Prealpi - Varese;
114) Amadori Dario, Azienda Tabacchi Italiani - Rovereto (Trento);

115) Barocco Silvio, S. a. S. Cesare Granetto & C. - Rovereto (Trento);
116) Bolognesi geom. Eligio, Soc. Montecatini - Bolzano;
117) Cella Lorenzo, Soc. Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck Bolzano;
118) Libardi Eduino, S. p. A. Banca di Trento e Bolzano Trento;
119) Marth Francesco, Fabbrica conserve Menz Gasser - Lana (Bolzano);
120) Merler Angelo, Ditta Camillo Chier - Trento;
121) Mezzetti Romeo, Impresa Costruz. Geom. Italo Tobia Rovereto (Trento);
122) Rizzi Giuseppe, Panificio G. Paternoster - Trento;
123) Schmerold ing. Giovanni, Fabbrica di pasta di legno e cartoni « I Pretz » Mezzaselva (Bolzano);
124) Sevignani Emilio, S. p. A. Funivie Paganella Trento;
125) Bongardi Alessandro, Libreria Eugenio Borsatti Trieste;
126) Cullino Guido, S. p. A. Stock Trieste;
127) Del Ben Giuseppe, Tipografia G. B. Doretti Udine;
128) Eremondi Ferdinando, S. p. A. Fonderie Officine di Gorizia;
129) Ferlan Angelo, S. p. A. Officine Elettromeccaniche Triestine Monfalcone (Gorizia);
130) Margarit Anania Luigi, Amm.ne Agr. Canciani - Varmo (Udine);
131) Rinaldi Umberto, S. p. A. Adriatica di Elettricità Venezia;
132) Slavich dott. Valdemaro, S. p. A. Distillerie Stock Trieste;
133) Talkner Umberto, S. p. A. Riunione Adriatica di Sicurtà Trieste;
134) Ukmar Davide, Compagnia Inter. Carrozze Letti Trieste;
135) Vocino Giuseppe, Soc. An. Gaslini Trieste;
136) Zanon Carlo, Az. Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tramvie Trieste;
137) Amianto Mario, S.p.A. Ansaldo S. Giorgio - Genova;
138) Amisano Giuseppe, S.p.A. Italsider Genova;
139) Ballero Giovanni, S.p.A. Fabbrica Italiana Tubi - Sestri Levante (Genova);
140) Benerecetti Vincenzo, S.p.A. Italsider Genova;
141) Bichicchi Pietro, S.p.A. Fincosit Genova;
142) Bocchi Benvenuto, Soc. An. Lunense « Acqua e Forza » La Spezia;
143) Boldori rag. Federico, Banco di Roma Genova;
144) Bordo Mario, S.p.A. Monteponi & Montevecchio - Vado Ligure (Savona);
145) Bossi Mario Emilio, S.p.A. Rejna - Genova;
146) Brozzo Costantino, S.p.A. Ansaldo - Genova Sampierdarena;
147) Carli Alberto, Istituto Siderurgico Finsider - Genova-Cornigliano;
148) Clavarezza Luigi, Impr. Garbarino-Sciaccaluga - Genova;
149) Derchi Andrea, S.p.A. Ansaldo - Genova-Sampierdarena;
150) Fabbri Vittorio, Unione Ital. Tranvie Elettriche - Genova;
151) Facco Stefano, S.p.A. Nuova S. Giorgio - Genova;
152) Ferrando Giovanni Battista, S.p.A. Banca Passadore & C. Genova;
163) Ferrari Luigi, S.p.A. Esso Standard Italiana - Genova;
154) Ferrari Ettore, S.p.A. Cantieri del Tirreno - Genova;
155) Frisone Michele, S.p.A. Adriatica di Navigazione Genova;
156) Ginnante Renzo, Ditta Giacomo Costa fu Andrea Genova;
157) Gioventù Alfredo, S.p.A. Fabbrica Italiana Tubi Sestri Levante (Genova);
158) Giusta Francesco, S.p.A. Lloyd Triestino Genova;
159) Linari Alessandro, Soc. Avv. Emigr. Porti Esteri Genova;
160) Mei Mariano, Soc. Metallurgica Ligure Delta - Genova-Cornigliano;
161) Nardon Carlo, S.p.A. Italsider - Genova;
162) Nencione Pio, S.p.A. Officine Elettriche Genovesi Genova;
163) Olivero Vittorio, S.p.A. Società Telefonica Tirrena Genova;
164) Pacini Ugo, S.p.A. Aziende Colori Nazionali Affini Cengio (Savona);
165) Panicco Romualdo, Soc. Montecatini S. Giuseppe al Cairo (Savona);
166) Peirano Lorenzo, Soc. an. coop. Artistico Vetraria - Altare (Savona);
167) Piazza Luigi, S.p.A. Cotonificio Ligure - Varazze (Savona);
168) Pioli Giulio, Soc. Montecatini La Spezia;
169) Pioli Romeo, S.p.A. Termomeccanica Italiana - La Spezia;
170) Ponassi Celestino, S.p.A. Cantieri Navali Riuniti Genova;
171) Porazzo Mario, Ditta SANAC - Vado Ligure (Savona);
172) Queirolo Luigi, Compagnia Unica fra i Lavoratori delle Merci Varie del Porto di Genova;
173) Raffo Eugenio, Fabbrica Italiana Tubi - Sestri Levante (Genova);
174) Raso Francesco, Soc. Coop. a r. l. Banca Popolare di Novara (Genova);
175) Rolando Aurora, Soc. Vittorio Cauvin Genova;
176) Spaggiari Paolo, Az. Municipalizzata Gas e Acqua Genova;
177) Tarchi Giuseppe, S.p.A. Oto Melara - La Spezia;
178) Viotti rag. Aristide, S.p.A. Off. Allest. e Riparaz. Navi Genova;
179) Dellepiane Paolo, Comp. Int. Villain & Fassio - Genova;
180) Bee Irma, S.r.l. Manifattura del Piave - Feltre (Belluno);
181) Busatto Primo, S.p.A. Distilleria di Cavarzere (Venezia);
182) Carli Italia, Ditta Angelo Cecchinato - Mestre (Venezia);
183) Cohn Edoardo, Consorzio Agrario Provinciale - Treviso;
184) Da Giau Giorgio, S.p.A. Industria Italiana Lenti per Occhiali - Valle di Cadore (Belluno);
185) Danzi Luigi, Lanificio Veronese F.lli Tiberghien - Verona;
186) Fasoli Vittorino - S.A. Conforti - Verona;

187) Galli Carlo, S.p.A. Smalteria e Metallurgica Veneta - Bassano del Grappa (Vicenza);
188) Gobbis Francesco, S.p.A. Adriatica di Elettricità - Padova;
189) Maraschin Antonio, S.p.A. Lanerossi - Schio (Vicenza);
190) Martinuzzi Pio, S.p.A. Filovie - Mestre (Venezia);
191) Mascalzoni Giuseppe, S.p.A. Paini Morini Amadori - Verona;
192) Menini Giovanni, Az. Agr. Casellati - Adria (Rovigo);
193) Milan Riccardo, Acciaieria e Ferriera Vicentina « A. Beltrame » - Vicenza;
194) Montini Luigi, S.p.A. « Eridania » Zuccherifici Nazionali - Ficarolo (Rovigo);
195) Pagiaro Romano, S.r.l. Stabilimento Termale Hotel Perez - Abano Terme (Padova);
196) Papuzzi Angelo, S.p.A. Iutificio Canapificio di Lendinara (Rovigo);
197) Pellarin Carlo, Ditta Potenza Cav. Giuseppe fu Luigi - Venezia;
198) Perosa Italo, Banca Popolare - Varese;
199) Risoli Giovanni, Tipografia G. Rumor - Vicenza;
200) Santini Gino, Tipografia e Libreria Antoniana - Padova;
201) Sbrogiò Giovanni, S.p.A. Montecatini - Porto Marghera (Venezia);
202) Stefani Vittorio, Tintoria G. Stefani - Padova;
203) Tambara Sante, S.p.A. Fornaci Valdadige - Verona;
204) Tessarolo Angelo, S.A.S. Tessarolo Giuseppe & C. - Bassano del Grappa (Vicenza);
205) Toso Vittorio, Vetreria Artistica F.lli Toso - Murano (Venezia);
206) Turetta Ernesto, Stab. Agro-Orticolo N. Gribaldo - Padova;
207) Vanin Giovanni, Premiata Off. Mecc. e Fond. F.lli Berengo - Venezia - P. Marghera;
208) Ventura dott. Matteo, Ass. Naz. Bieticultori - Legnago (Verona);
209) Vianello Adelina, S.p.A. Lorenzo Rubelli & Figlio - Venezia;
210) Vianello Carlo, S.p.A. Italsider - P. Marghera (Venezia);
211) Zanotto Bruno, S.A.S. Termica G. Carletto & C. - Treviso;
212) Zavanella Sante, S.p.A. Cartiera Fedrigoni & C. - Verona;
213) Ambrogi Renzo, S.p.A. Fabbrica Motori Lombardini - Reggio Emilia;
214) Antoni Mario, S.p.A. Credito Italiano - Bologna;
215) Barigazzi Umberto, Credito Romagnolo - Bologna;
216) Bellagamba Raffaele, Soc. Montcatini - Ferrara;
217) Bernuzzi Angelo, Oleificio F.lli Cellie - Parma;
218) Bertolini rag. Giuseppe, Consorzio Cooper. Ferrovia Reggiana - Reggio Emilia;
219) Bezzi Pietro, Az. Agr. Eredi Barboni ved. Cagnoni - Ravenna;
220) Bonafede Riccardo, S.p.A. Editore N. Zanichelli - Bologna;
221) Bortone Luigi, S.p.A. Unione Cementi Marchino & C. - Piacenza;
222) Busi Enea, S.p.A. Esso Standard Italiana - Casalecchio Reno (Bologna);
223) Capelli Augusto, Az. Agr. Enea Venturi - Galliera (Bologna);
224) Ferri Libero, Soc. Emiliana Esercizi Elettrici - Piacenza;
225) Galli Luigi, S.p.A. Edisonvolta - Milano;
226) Gambarelli Giovanni, Az. Agr. « Prof. Bartolomei Bisbini Corlo di Formiggine (Modena);
227) Guareschi Umberto, S.p.A. Vetreria Bormioli Rocco & Figlio - Parma;
228) Guicciardi Manfredo, S.p.A. Luigi Rizzi & C. - Modena;
229) Magagnoli Giovanni, Az. Agr. Eredi Brina Rino - Mezzolara di Budrio (Bologna);
230) Maletti Fernando, S.p.A. Fonderia di Modena;
231) Michelini Pietro, S.p.A. Saccarifera Lombarda - Bondeno (Ferrara);
232) Nobili Medardo, Ferrovie Padane - Ferrara;
233) Palmizi Antonio, S.p.A. Banca Commerciale Italiana - Forlì;
234) Risi Giovanni, Az. Agr. Ada Setti in Ferroni - Modena;
235) Sberveglieri Fernando, Az. Agr. Carta Bruciata del Comm. Armando Torelli - Fabrico Emilia (Reggio Emilia);
236) Tonelli Anello, S.p.A. Cartiere del Maglio e di Brodana - Bologna;
237) Turrini dr. Ariodante, Soc. Veneta per Costruz. ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane (Bologna);
238) Varini Raimondo, Az. Agr. Eredi avv. Bianchi - Campagnola E. (Reggio Emilia);
239) Varoli Vittorio, S.p.A. Vetreria Bormioli Rocco & Figlio - Parma.
240) Zavalloni Egisto, S.p.A. Elettrica Romagnola - Ravenna;
241) Zavatti Mario, Raffineria Almagia - Ravenna;
242) Antonini Giuseppe, Soc. Montecatini - Orbetello (Grosseto);
243) Bagnoli Carlo, Ditta F. Bertolli - Lucca;
244) Balzi Amerigo, S.p.A. Cartiere E. Magnani - Pescia (Pistoia);
245) Bandini Mario, Soc. Manifattura Juta di Ponte a Moriano (Lucca);
246) Berni Italo, Tipolitografia C. Fedini & Figlio - Firenze;
247) Bertolini Arturo, S.p.A. Rumianca - Avenza (Massa Carrara);
248) Brunello Fortunato, S.p.A. F.lli Polli - Monsummano Terme (Pistoia);
249) Carducci Alberto, S.p.A. « S. Henraux - Querceta di Seravezza (Lucca);
250) Cenni Gino, Manifattura Specchi e Vetri - Felice Quentin - Firenze;
251) Ciarpaglini Antonio, Gioielleria Argenteria N. Barocchi & Figlio - Firenze;
252) Cresci Angiolo, Fattoria di Montepaldi - San Casciano Val di Pesa (Firenze);
253) De Majo Raulo, Azienda Trasporti Autofiloviari Municipali - Livorno;
254) Fazzi rag. Pompilio, S.p.A. Cucirini Cantoni Coats - Acquacalda di Lucca;
255) Fontanelli Gino, Pastificio F.lli Masignani - Siena;
256) Galleni Giuseppe, S.p.A. Anselm Odling & Soci - Avenza (Massa Carrara);

257) Gazzaniga dott. Rodolfo, Giornale « La Nazione » - Firenze;
258) Guazzelli Rino, S.p.A. Esso Standard Italiana - Firenze;
259) Jappini Guido, Monte dei Paschi di Siena - Siena;
260) Malfatti Paolo, S.p.A. Vetreria Ital. Balzaretti Modigliani Livorno;
261) Marilli Mario, Ditta Giusto Manetti - Firenze;
262) Niccoli Giuseppe, S.p.A. Telefonica Tirrena Firenze;
263) Pandolfini Gino, Ditta Vasco Scarpellini Pisa;
264) Raggi rag. Mario, Banca Nazionale del Lavoro - Prato (Firenze);
265) Rogai ing. Leopoldo, S.A. Costruzioni Ferroviarie Meccaniche Arezzo;
266) Romoli Guido, Fattoria Prulli Incisa Valdarno (Firenze);
267) Sargenti Gastone, Fattoria « Acque della Salute » Livorno;
268) Scontrini Maria Luisa, Soc. Montecatini - Aulla (Massa Carrara);
269) Spagnoli Silverio, S.p.A. Italsider Piombino (Livorno);
270) Tronci Luigi, S.p.A. Ercole Marelli & C. - Firenze;
271) Valenti Adolfo, Az. Agr. Vivarelli Colonna Magliano Toscana (Grosseto);
272) Violini Giovanni, S.p.A. Rumianca - Carrara Avenza (Massa Carrara);
273) Berdini Gino, S.p.A. Soc. Gestioni Industriali - Civitanova Marche (Macerata);
274) Bertellotti Pietro, Ditta Massarini-Armoni Pesaro;
275) Castellani Luigi, S.p.A. Cementi Portorecanati - Portorecanati (Macerata);
276) Fiori Pacifico, Fornaci Bellagamba Serra San Quirico (Ancona);
277) Giovanetti Ruggero, S.p.A. Italcementi - Senigallia (Ancona);
278) Mariani Felice, Soc. Montecatini Pesaro;
279) Mochi Vittorio, Ditta Arturo Mancini Pesaro;
280) Muzi Giuseppe, Az. Agr. Angela Gagliardini Serra de' Conti, Contrada Ponte dei Zingari (Ancona);
281) Occhibianchi Adeo, Ditta Nazareno Gabrielli Tolentino (Macerata);
282) Ranocchi Corrado, Az. Agr. Senat. G. Carrara Urbino (Pesaro Urbino);
283) Testa Giuseppe, S.p.A. per le Ferrovie Adriatico-Appennino-Fermo (Ascoli Piceno);
284) Troiani Emidio, Az. Agr. Eredi Marchese E. Laureati - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno);
285) Carugno Giuseppe, Soc. Coop. a r.l. « Banca Agricola Industriale Cooperativa - Sulmona (L'Aquila);
286) De Angelis Luigi, S.p.A. Unione Esercizi Elettrici - Pescara;
287) De Meis Italo, S.p.A. Ferrovia Elettr. Adriatico Appennino - Lanciano (Chieti);
288) Di Gregorio Mario, S.p.A. Industriale Camuzzi - Chieti;
289) Di Lorenzo Paolo, Ditta rag. G. Morandi fu Aurelio - Torre dei Passeri (Pescara);
290) D'Urbano Giovanni, Impresa Costruzioni « Commendatore G. Cucullo » - Chieti;
291) Marinari Francesco, Lanificio ing. Dario Stecher - Teramo;
292) Martini Ferdinando, S.p.A. Unione Esercizi Elettr. - L'Aquila;
293) Occhiolini Paolo Alessandro - Soc. Montecatini Bussi (Pescara);
294) Tontodonati Pasquale, Soc. Montecatini - Piano d'Orta di Bolognano (Pescara);
295) Ciarini dott. Otello, S.p.A. per l'Industria e la Elettricità - Terni;
296) Elisei geom. Pio, S.p.A. Stabilimento Poligrafico Gio. & F.lli Buitoni Perugia;
297) Faina Giovanni, S.p.A. Perugina - Perugia;
298) Fancelli Rodolfo, Soc. Terni Terni;
299) Francini Vincenzo, S.p.A. Ing. C. Olivetti - Perugia;
300) Lencioni rag. Gino, S.p.A. Romana Zuccheri - Perugia;
301) Luconi Edgardo, S.p.A. per l'Industria e la Elettricità Terni;
302) Mansueti Pasquale, Società Terni - Terni;
303) Marchetti Washington, S.p.A. per l'Industria e l'Elettricità Terni;
304) Palenga Umberto, S.p.A. per l'Industria e l'Elettricità Terni;
305) Porazzini Ardelio, S.p.A. per l'Industria e l'Elettricità Terni;
306) Riccini Leopoldo, S.p.A Terni Terni;
307) Romani Vittorio, Az. Agr. Conte Faina di Collelungo S. Venanzo (Terni);
308) Sforza Giuseppe, S.p.A. per l'Industria e l'Elettricità, Stabilimento Cementeria di Spoleto;
309) Vitali Adolfo, S.p.A. per l'Industria e l'Elettricità Nera Montoro di Narni (Terni);
310) Adanti Paolo, Consorzio Industrie Fiammiferi Roma;
311) Alfano ing. Guido, S. p. A. « F.A.T.M.E. » - Roma;
312) Ascenzi Rosina, S. A. Janetti Padre & Figli - Roma;
313) Benelli Mario, S. p. A. Bombrini Parodi-Delfino Roma;
314) Bigi Nello, S. p. A. Soc. Italiana per il Gas - Roma;
315) Bonacina Maria, S. p. A. Bombrini Parodi-Delfino - Roma;
316) Bonchio rag. Virgilio, Banca Naz. del Lavoro - Roma;
317) Brovelli Giovanni, Impresa Costruz. D'Arcangeli A. Roma;
318) Campegiani Arnaldo, Banca di Marino - Marino (Roma);
319) Cipriani Milizio, Amm.ne Principe Torlonia - Roma;
320) Corona rag. Mario, Soc. FIMA Roma;
321) Cosenz rag. Giuseppe, Credito Italiano Roma;
322) Crespi Maria, S. p. A. Banca Naz. Agricoltura Roma;
323) Crocione Abele, S. p. A. Giuseppe De Micheli & C. - Roma;
324) Diomedi dott. Luigi, Consorzio Industria Fiammiferi - Roma;
325) Falcioni Melidonio, S. p. A. « F.A.T.M.E. » - Roma;
326) Fallani Duilio, S. p. A. « F.A.T.M.E. » - Roma;
327) Fallani Giuseppe, S. p. A. « F.A.T.M.E. » - Roma;

328) Ferroro Umberto, S. p. A. Alberghi diurni Cobianchi Roma;
329) Fornacini Luigi, S. p. A. Orestein & Koppel Roma;
330) Galloni Giuseppe, S. p. A. « C.I.T » Roma;
331) Granatelli p. i. Adrio, S. p. A. Bombrini Parodi Delfino Colleferro (Roma);
332) Guida Ubaldo, S. p. A. Purfina Italiana Roma;
333) Martini Fulvio, S. p. A. Banco di Roma Roma
334) Mazzalupi Paolo, S. p. A. Banco di Roma Roma;
335) Michelangeli Teseo, S. p. A. « C.I.S.A. VISCOSA » Rieti;
336) Mogavero Ignazio, S. p. A. Italcable Roma;
337) Moroni Pio, Az. Agr. Giovanni Venzi Agro di Cave (Roma).
338) Novaro Ugo, S. p. A. « INCET » Roma;
339) Palombo Filiberto, S. p. A. Cartiere Meridionali Isola del Liri Superiore (Frosinone);
340) Paravani Ulderico, S. p. A. Unione Italiana di Riassicurazione Roma;
341) Pasini ing. Giovanni, S. p. A. Soc. Telefonica Tirrena Roma;
342) Perina rag. Silvio, S. p. A. « CIM » Roma;
343) Plantamura Pasquale, Az. Agr. Amm.ne Don Stefano Borghese Nettuno (Roma);
344) Rodi Pietro, S. p. A. Banca d'America e d'Italia Roma;
345) Roviglioni Eugenio, S. p. A. « CIM » Roma;
346) Sabatelli Corrado, Credito Italiano Roma;
347) Sassaroli dott. Stanislao, Comp. Internaz. Carrozze Letti Roma;
348) Sciamanna Vera, S. p. A. Calzificio del Mezzogiorno Latina;
349) Segimiro Rosina, S. p. A. MAS Roma;
350) Stella Domenico, Soc. Montecatini Manziana (Roma);
351) Volpi Raimondo, S. p. A. Soc. Ital. per Condotte d'acqua Roma;
352) Zaffini Angelo, S. p. A. Terni Roma;
353) Zaghi Mariano, Comp. Internaz. Carrozze Letti - Roma;
354) Boni Achille, S. p. A. Meridionale Elettricità Napoli;
355) Buggiani Pietro Francesco, S. p. A. Italsider Bagnoli di Napoli;
356) Cardalesi Pietro, S. p. A. « AERFER » - Pozzuoli (Napoli);
357) Cecatiello Francesco Saverio, S. p. A. Comp. Napoletana Gas Napoli;
358) De Biase Ciro, S.p.A. Meridionale Elettricità Napoli;
359) De Cesare Gaetano, Ditta Francesco Coppola Napoli;
360) Della Corte Antonio, S. p. A. Mulini e Pastifici Marcantonio Ferro Cava dei Tirreni (Salerno);
361) Del Noce Luciano, S. p. A. Banca Commerciale Italiana Napoli;
362) De Lutio Settimio, Banco di Napoli Napoli;
363) De Nicola Gaetano, Compagnia Portuale « Ammiraglio F. Caracciolo » Napoli;
364) Di Capua Giuseppe, S. p. A. Navalmeccanica Castellammare di Stabia (Napoli);
365) Di Martino Mario, S. p. A. Navalmeccanica - Castellammare di Stabia (Napoli);
366) D'Inverno Armando, Teatro San Carlo Napoli;
367) Esposito Vincenzo, S. p. A. « AERFER » Pozzuoli (Napoli);
368) Fortenio Antonio, S.p.A. Cantieri Metallurgici Italiani Castellammare di Stabia (Napoli);
369) Fortuna rag. Elia, S. p. A. Cantieri Metallurgici Ital. Napoli;
370) Fragna Giuseppe, Società Napoletana Fabbrica Macchine Industriali Napoli;
371) Ganci Giuseppe, S. p. A. Esso Standard Italiana Napoli;
372) Gigante Alberto, Soc. Montecatini Napoli;
373) Giuffrè Ernesto, Soc. Manifattura Cotoniere Meridionali Angri (Salerno);
374) Goldoni Primo, Ferrovia Padova - Piazzola - Carmignano Padova;
375) Greco Francesco, S. p. A. Meridionale di Elettricità Napoli;
376) Infante Giovanni, Azienda Spec. Acquedotto Municipale Napoli;
377) Lasagna Francesco, S. p. A. Lancia & C. Napoli;
378) Lombardo Giovanni, S. p. A. Meriodinale di Elettricità Napoli;
379) Mai Giovanni, S. p. A. Meridionale di Elettricità Napoli;
380) Maiello Francesco, Soc. Elettrica della Campania Torre Annunziata (Napoli);
381) Marone Virgilio, S. p. A. Elettrica della Campania Napoli;
382) Minervini Marcello, S. p. A. Navalmeccanica - Castellammare di Stabia (Napoli);
383) Orrigo Aniello, Laboratorio Scuola per Carpentieri e Meccanici Pozzuoli (Napoli);
384) Palma Antonio, S. p. A. « SIELTE » Napoli;
385) Papa Ettore, S. p. A. Manifatture Coton. Meridionali Napoli;
386) Pengue Giovanni, Azienda Tramvie Autofilovie Napoli;
387) Pierantoni ing. Alberto, Gestione Municipale Acquedotto Napoli;
388) Puglia Giuseppe, S. p. A. Industria Meccanica Napoletana Napoli;
389) Santangelo Pietro, S. p. A. Meridionale di Elettricità Napoli;
390) Sarnella Sabato, S. p. A. Tirrenia Napoli;
391) Schettini Pellegrino, S. p. A. « SAIM » Altavilla Irpina (Avellino);
392) Scutellaro Salvatore, S. p. A. Meridionale di Elettricità Napoli;
393) Sibilia Pietro, S. p. A. Elettrica della Campania Napoli;
394) Sisto Alfonso, S. p. A. Stigler Otis Napoli;
395) Spirito Raffaele, S. p. A. Lloyd Triestino Napoli;
396) Anelli Vincenzo, Molino e Pastificio Francesco fu Evangelista Campobasso Noicattaro (Bari);
397) Baldinetti Eriberto, Soc. Lucana Imprese Idro Elettriche Potenza;
398) Barbi Cesare, Soc. Fratelli Ottavi Bari;
399) Barbone Lorenzo, Soc. Esercizi Telefonici - Bari;
400) Botti dott. Agostino, Az. Agr. Francesco dottor Reale Lecce;
401) Capparelli Giuseppe, Soc. Generale Pugliese di Elettricità Bari;
402) Conte Angelo, S.p.A. Officine Costruzioni e Riparazioni Navi Taranto;

403) Daversa Maria Addolorata, Soc. Montecatini - Barletta (Bari);
404) Giordano Lorenzo, Società Lucana Imprese Idroelettriche Potenza;
405) Laguardia Salvatore, Società Lucana Imprese Idroelettriche Potenza;
406) Lorusso Nicola, Soc. Lucana Imprese Idroelettriche Potenza;
407) Lucia Donato, Az. Agr. Basile Lenti - Manduria (Taranto);
408) Maiellaro Agostino, Soc. Gen. Pugliese di Elettricità Bari;
409) Melfi Giuseppe, Az. Agr. F.lli Di Miscio - Deliceto (Foggia);
410) Melfi Salvatore, S. p. A. SITA Potenza;
411) Paparella Nicola, Comp. « Nazario Sauro » fra Lavoratori Porto di Bari;
412) Pigozzi rag. Italo, S. p. A. Distillerie Italiane - Barletta (Bari);
413) Romito Nicolantonio, Banca Commerciale Italiana Bari;
414) Tagliente Donato, Az. Agr. Comm. dott. Giovanni Casalini S. Marzano di S. Giuseppe (Taranto);
415) Tursellino Francesco, Società Gen. Pugliese di Elettricità Bari;
416) Ugliano Vincenzo, Soc. Lucana Imprese Idroelettriche Potenza;
417) Università Emanuele, Banco di Napoli - Cerignola (Foggia);
418) Visconte Raffaele, S. p. A. SITA - Potenza;
419) Calafiore Vittoria, Ditta Giovanni Fattorusso & Figlio Reggio Calabria;
420) Caliò Luigi, Soc. Elettrica della Calabria - Catanzaro;
421) Curcio Giuseppe, Soc. Elettrica del Corace - Napoli;
422) D'Agostino Pasquale, Soc. An. Servizi Tirreno Jonio Castrovillari (Cosenza);
423) Florio Giuseppe, Pastificio D'Alessandro Mormanno (Cosenza),
424) Marra Rosario, S. p. A. Meridionale di Elettricità Cosenza;
425) Panagia Giovanni, Banca Nazionale del Lavoro - Reggio Calabria;
426) Polimeni Eliseo, Az. Agr. De Luca - Gioia Tauro (Reggio Calabria);
427) Saladino Gabriele, Az. Agr. Nicotera di Martà S. Eufemia Lamezia (Catanzaro);
428) Sardo Giovanni, S. p. A. Lini e Lana - Praia a Mare (Cosenza);
429) Serranò Carmelo, Az. Agr. Adele Margiotta Reggio Calabria;
430) Bartolotta Francesco, S. p. A. « SIELTE » - Palermo;
431) Cardella Andrea, Cantieri navali riuniti - Palermo;
432) Costa Eduardo, S. p. A. Esercizi Telefonici - Palermo;
433) Dionisio Nicola, Tipografia « Lusso Grafica » di Ginevra - Lipari & Granata - Caltanissetta;
434) Gianino Giovanni, S. p. A. Shell Italiana - Augusta (Siracusa);
435) Liguori Ermenegildo, Consorzio di Bonifica del Bacino Alto e Medio Belice - Palermo;
436) Longi Gaetano, S. p. A. Miniera Floristella - Enna;
437) Longo Giuseppe, Banco di Roma - Catania;
438) Marino Gaspare, Officina Elettrica Marsalese - Marsala (Trapani);
439) Messina Vincenzo, Ditta Vincenzo Venezia & Figli Palermo;
440) Mirabella Giuseppe, Cassa Centrale di Risparmio V E. Palermo;
441) Pasolli Federico, S. p. A. Augusta Petrolchimica Priolo (Siracusa);
442) Pellicanò Oreste, Cantieri Navali Leopoldo Rodriguez Messina;
443) Pramaggiore Mario, Soc. Gen. Elettrica della Sicilia Palermo;
444) Renaldi geom. Sergio, S. p. A. Raytheon - ELSI Palermo;
445) Rinina Mario, S.p. A. Esercizi Telefonici Catania;
446) Scavuzzo Santo, S. p. A. « ISTA » - Palermo;
447) Torregrossa Salvatore, Pasticceria Svizzera e Siciliana Palermo;
448) Tringali Pietro, S. p. A. Shell Italiana Catania;
449) Vattano Antonino, Soc. Condomini Cozzo Disi - Palermo;
450) Zanzarella Tito, Soc. Giuseppe Fici Palermo;
451) Carta Carlo, Soc. Bonifiche Sarde - Arborea (Cagliari);
452) Colella Arturo, S. p. A. Monteponi & Montevecchio Monteponi (Cagliari);
453) Mandis Vincenzo, Ditta Carlo Costa Marras - Cagliari;
454) Murenu Giovanni, S. p. A. Monteponi & Montevecchio Monteponi di Iglesias (Cagliari);
455) Papini Franco, Società Telefonica Tirrena - Cagliari;
456) Pinna Giuseppe, Compagnia Portuale « San Giorgio » - Sant'Antioco (Cagliari);
457) Pisano Francesco, Soc. per le Ferrovie Complementari della Sardegna Cagliari;
458) Serafini Achille, S. p. A. Monteponi & Montevecchio Monteponi di Iglesias (Cagliari);
459) Soggiu Pasquale, Az. Agr. Sella & Mosca - Alghero (Sassari);
460) Zucca Giovanni, Az. Agr. Sella & Mosca - Alghero (Sassari).

Dato a Roma, addì 1° maggio 1963

SEGNI

BERTINELLI

(5465)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1963.
Designazione di Istituti finanziari autorizzati a concedere mutui per integrazione di bilanci comunali e provinciali.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 56, recante norme per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965;

Visto, in particolare, l'articolo 2, sesto comma, della citata legge n. 56, il quale ha autorizzato la Cassa depositi e prestiti e gli altri Istituti finanziari all'uopo designati, anche in deroga ai rispettivi ordinamenti, ad accettare, ai fini della legge stessa, a garanzia dei mutui concessi ai Comuni ed alle Provincie a pareggio bilancio, delegazioni sull'imposta comunale sulle indu-

strie, i commerci, le arti e le professioni, sulla addizionale provinciale alla detta imposta, sull'imposta di famiglia e sulla compartecipazione all'imposta generale sull'entrata;

Visti i propri precedenti decreti n. 544788 in data 13 gennaio 1960 e n. 671368 in data 29 agosto 1960, registrati alla Corte dei conti, rispettivamente, il 2 febbraio 1960, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 36 ed il 13 settembre 1960, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 301, con i quali furono designati vari Istituti di credito ad effettuare le suddette operazioni di mutuo per il triennio 1959-1961;

Ritenuto che gli Istituti finanziari, designati con i citati decreti n. 544788 in data 13 gennaio 1960 e n. 671368 del 29 agosto 1960 possano essere riconfermati;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha espresso il proprio avviso in ordine agli Istituti finanziari da designare, per i fini previsti dalla ripetuta legge 3 febbraio 1963, n. 56;

Decreta:

Il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, le Casse di Risparmio Italiane, il Monte dei Paschi di Siena, lo Istituto Bancario San Paolo di Torino, l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, il Consorzio di credito per le opere pubbliche, la Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (amministrata dalla Direzione generale degli istituti di previdenza), i Monti di credito su pegno di 1ª categoria, l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sono designati ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, sesto comma, della legge 3 febbraio 1963, n. 56, a concedere mutui alle Provincie ed ai Comuni che possono ottenerne l'autorizzazione, per fronteggiare il disavanzo economico dei propri bilanci per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 aprile 1963

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 maggio 1963
Registro n. 15 Tesoro, foglio n. 282

(5653)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1963.

Rinnovo della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 26 maggio 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di La Spezia;

Vista la nota n. 13530, del 20 giugno 1962, con la quale l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione di La Spezia rappresenta la necessità di modificare la composizione della Commissione predetta e comunica a tal fine, i nominativi designati dalle locali Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di La Spezia è rinnovata come segue:

Lombardi dott. Piergiorgio, Manfredi dott. Giovanni e Narbona dott. Romano, in rappresentanza degli industriali;

Bracciaferri Luigi, Franceschini Italo e Fornari Oscar, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

Roma, addì 12 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(5588)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1963.

Protezione temporanea delle invenzioni, dei modelli e dei marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXVII Fiera del Levante - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella XXVII Fiera del Levante - Campionaria internazionale che avrà luogo a Bari dal 10 al 23 settembre 1963. godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 22 maggio 1963

p. *Il Ministro*: GASPARI

(5652)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1963.

Classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Bolzano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione n. 185/5056, in data 9 febbraio 1962, dell'Amministrazione provinciale di Bolzano concernente la classificazione a provinciale della strada comunale « Campotures-Riva Tures » della lunghezza di km. 11+000;

Visto il voto in data 18 aprile 1963, n. 757, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada comunale « Campotures-Riva Tures » della lunghezza di km. 11+000 è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 maggio 1963

Il Ministro: SULLO

(5404)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1963.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalle Compagnie riunite di assicurazione, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda delle Compagnie riunite di assicurazione, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni di polizza, presentate dalle Compagnie riunite di assicurazione, con sede in Torino:

Tariffa n. 10, relativa all'assicurazione, a premio unico, di annualità temporanee certe per cessione stipendio pagabili a rate mensili posticipate dalla morte dell'assicurato, se essa avviene entro un determinato periodo di tempo e fino al termine del periodo stesso.

Roma, addì 25 maggio 1963

p. *Il Ministro*: GASPARI

(5565)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le fiere di Verona, con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1464, con il quale è stato istituito in Verona l'Ente autonomo per le fiere dell'agricoltura e dei cavalli, ed il decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1960, n. 298, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1961, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio generale dell'Ente stesso;

Vista la legge 16 aprile 1963, con la quale l'Istituto di credito fondiario delle Venezie ha designato, quale proprio rappresentante nel predetto Consiglio, il commendatore Giuseppe Bovo, in sostituzione del gr. uff. avv. Arturo Frinzi, deceduto;

Decreta:

Il comm. Giuseppe Bovo è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo per le fiere di Verona, in rappresentanza dell'Istituto di credito fondiario delle Venezie in sostituzione del gr. uff. avv. Arturo Frinzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5594)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1874, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 4 giugno 1962, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Vista la lettera 4 aprile 1963, con la quale il Ministero dei trasporti ha designato, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, il dott. ing. Egidio Candiloro, in sostituzione del dott. ing. Renato Stiassi, trasferito ad altra sede;

Decreta:

Il dott. ing. Egidio Candiloro è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari, in rappresentanza del Ministero dei trasporti, in sostituzione del dott. ing. Renato Stiassi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5595)

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale », con sede in Bolzano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, n. 1402, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera di Bolzano Campionaria Internazionale », con sede in Bolzano, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 5 marzo 1963, riguardante la nomina, per tre esercizi finanziari, del Consiglio generale dell'Ente;

Vista la lettera 16 aprile 1963, n. 1551/48, con la quale il Presidente della Giunta regionale ha comunicato la designazione fatta dalla Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, del dott. Giuseppe Brandstätter, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del comm. avv. Viktor Perathoner;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Brandstätter è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Bolzano Campionaria Internazionale », con sede in Bolzano, in rappresentanza della Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, in sostituzione del comm. avv. Viktor Perathoner.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5593)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena, e 15 ottobre 1960, n. 1627, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto in data 28 febbraio 1963, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Vista la lettera 6 marzo 1963, n. 1896, con la quale l'Amministrazione provinciale di Siena ha designato, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, il sig. Antonio Conti, in sostituzione del signor Mario Barellini;

Decreta:

Il sig. Antonio Conti è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dei vini tipici e pregiati », con sede in Siena, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Siena, in sostituzione del sig. Mario Barellini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5591)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1931, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera Campionaria Internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 8 maggio 1962, riguardante la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per gli esercizi finanziari 1962, 1963, 1964;

Vista la lettera AG.3.0.1/23677, in data 18 aprile 1963, con la quale il Ministero dei trasporti ha designato, quale proprio rappresentante, nel predetto Consiglio, il dott. ing. Giovanni Ghirotti, in sostituzione del dott. Enrico Bianco, destinato ad altra sede;

Decreta:

Il dott. ing. Giovanni Ghirotti è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, in rappresentanza del Ministero dei trasporti, in sostituzione del dott. ing. Enrico Bianco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5592)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1963.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio dei revisori dell'Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale (I.S.E.S.), con sede in Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 15 febbraio 1963, n. 133, istitutiva dell'Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale (I.S.E.S.);

Visto il decreto ministeriale n. 6337 in data 23 marzo 1963, con il quale, a' termini dell'art. 4 della cennata legge, è stato costituito per il quadriennio 23 mar-

zo 1963 22 marzo 1967 il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto in parola chiamandone a far parte tra gli altri, quale membro effettivo il dott. Vincenzo Miniucchi, direttore di divisione del Ministero del tesoro e, quale membro supplente, il dott. Francesco Paolo Pumo, consigliere di 2ª classe del dicastero del tesoro medesimo;

Vista la nota n. 122370 in data 8 maggio 1963, con la quale il Ministero del tesoro, nel comunicare che i dottori Miniucchi e Pumo sono stati destinati ad altro incarico, ha designato in loro sostituzione quali membro effettivo e supplente del Collegio di cui trattasi il dott. Vittorio De Rosa, direttore di divisione ed il dott. Francesco Castracane, consigliere di 1ª classe;

Decreta:

A decorrere dal 1° giugno 1963 e fino al 22 marzo 1967 i dottori Vittorio De Rosa e Francesco Castracane direttore di divisione e consigliere di 1ª classe del Ministero del tesoro sono nominati, rispettivamente, membro effettivo e membro supplente del Collegio dei revisori dell'I.S.E.S. in sostituzione dei dottori Vincenzo Miniucchi e Francesco Paolo Pumo, destinati ad altro incarico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 maggio 1963

Il Ministro: SULLO

(5598)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1963.

Sostituzione di un membro del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305, con il quale è stato approvato lo statuto dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio;

Visto il decreto presidenziale 22 giugno 1949, n. 388, concernente modifiche allo statuto dell'Ente predetto;

Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1961, concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Gabriele Posteraro, rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in seno al Collegio dei sindaci predetto destinato ad altro incarico;

Decreta:

Il dott. Carlo Michelazzi è chiamato a far parte del Collegio dei sindaci dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Gabriele Posteraro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(5500)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1963.

Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Cuneo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 9 maggio 1960, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Cuneo e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

n. 91: Canale Cisterna, Km. 3 + 900;
n. 135: Ceva San Bernardino, Km. 1 + 600;
n. 184: Roccaforte Norea Prea, Km. 4 + 600,

che non sono state classificate provinciali con il citato decreto ministeriale 9 maggio 1960, nè con il successivo decreto ministeriale 28 giugno 1961;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate provinciali le 3 strade:

Canale Cisterna, Km. 3 + 900
Ceva San Bernardino, Km. 1 + 600
Roccaforte Norea Prea, Km. 4 + 600

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 maggio 1963

Il Ministro: SULLO

(5596)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1963.

Nomina del segretario della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 della legge 27 novembre 1960, n. 1397, concernente l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184, concernente le norme di attuazione della legge citata;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1960, con il quale è stata istituita presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, prevista dall'art. 8 della legge predetta;

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1962, con il quale le funzioni di segretario della Commissione centrale di cui al precedente comma sono state affidate al dott. Angelo Andreazza, ispettore capo dei ruoli UPIO del Ministero dell'industria e del commercio;

Considerato che il dott. Angelo Andreazza è stato destinato ad altro incarico;

Decreta:

Le funzioni di segretario della Commissione centrale per gli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, di cui all'art. 8 della legge 27 novembre 1960, n. 1397 ed all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184, sono affidate al dott. Vittorio Vallònica, direttore superiore dei ruoli UPIC del Ministero dell'industria e del commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1963

Il Ministro: COLOMBO

(5656)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1963.

Sostituzione di componenti della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di carbone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 25 giugno 1952, n. 766, che ratifica il Trattato istitutivo della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio;

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, sulla ripartizione delle attribuzioni tra il Ministero dell'industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale, che assegna a questo ultimo, fra l'altro, il compito di compiere studi, ricerche statistiche, attività di osservazioni all'interno ed all'estero nelle materie del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628, recante modifiche sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto 27 ottobre 1958, concernente l'istituzione della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di carbone;

Visto il proprio decreto 28 ottobre 1958, concernente la costituzione della Commissione stessa;

Visto il proprio decreto 5 dicembre 1958, concernente l'integrazione della Commissione citata;

Considerata la necessità di sostituire alcuni componenti la Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di carbone i signori:

a) dott. Giulio Tognetti, della Divisione problemi economici connessi alla tutela del lavoro in sostituzione del dott. Matteo Convenevole, destinato ad altro incarico;

b) prof. Romolo Lenzi, della Divisione studi e rilevazioni in sostituzione del dott. Edmondo Cossu, destinato ad altro incarico;

c) dott. Ignazio De Nicola, in rappresentanza dell'Istituto centrale di statistica ed in sostituzione del prof. Gastone Barsanti, destinato ad altro incarico;

d) Vincenzino Berteletti, in rappresentanza del Sindacato nazionale cavatori e minatori aderente alla Unione Italiana del Lavoro ed in sostituzione del signor Giuseppe Bacci, deceduto.

Art. 2.

Le funzioni di vice presidente della Commissione predetta sono assolte dal dott. Giulio Tognetti.

Art. 3.

Le funzioni di segretario della Commissione sono disimpegnate dal dott. Michelangelo Garofalo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(5587)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1963.

Sostituzione di componenti della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di ferro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 25 giugno 1952, n. 766, che ratifica il Trattato istitutivo della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio;

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 474, sulla ripartizione delle attribuzioni tra il Ministero dell'industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale, che assegna a questo ultimo, fra l'altro, il compito di compiere studi, ricerche statistiche, attività di osservazioni all'interno ed all'estero nelle materie del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628, recante modifiche sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto 27 ottobre 1958, concernente l'istituzione della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di ferro;

Visto il proprio decreto 28 ottobre 1958, concernente la costituzione della Commissione stessa;

Visto il proprio decreto 5 dicembre 1958, concernente l'integrazione della Commissione citata;

Considerata la necessità di sostituire alcuni componenti la Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione per le statistiche delle retribuzioni dei lavoratori delle miniere di ferro i signori:

a) dott. Giulio Tognetti, della Divisione problemi economici connessi alla tutela del lavoro in sostituzione del dott. Matteo Convenevole, destinato ad altro incarico;

b) prof. Romolo Lenzi, della Divisione studi e rilevazioni in sostituzione del dott. Edmondo Cossu, destinato ad altro incarico;

c) dott. Ignazio De Nicola, in rappresentanza dell'Istituto centrale di statistica ed in sostituzione del prof. Gastone Barsanti, destinato ad altro incarico;

d) rag. Ettore Gavello, in rappresentanza della Società mineraria siderurgica Ferromin ed in sostituzione dell'ing. Olindo Zera, deceduto;

e) Vincenzino Berteletti, in rappresentanza del Sindacato nazionale minatori e cavatori aderente alla Unione Italiana del Lavoro ed in sostituzione del signor Giuseppe Bacci, deceduto.

Art. 2.

Le funzioni di vice presidente della Commissione predetta sono assolte dal dott. Giulio Tognetti.

Art. 3.

Le funzioni di segretario della Commissione sono disimpegnate dal dott. Michelangelo Garofalo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(5586)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1963

Nomina di un componente del Collegio dei revisori del Consorzio del porto e della zona industriale di Venezia-Marghera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 2 marzo 1963, n. 397, con la quale è stato disposto il nuovo ampliamento del porto e della zona industriale di Venezia-Marghera;

Visto l'art. 9, ultimo comma, di tale legge n. 397, con il quale viene fissata la composizione del Collegio dei revisori del Consorzio per lo sviluppo del porto e della zona industriale di Venezia-Marghera, chiamandone a far parte anche un membro da nominarsi dal Ministro per le finanze;

Considerato che occorre far luogo alla nomina di un rappresentante del Ministero delle finanze in seno al cennato Collegio dei revisori;

Decreta:

Il dott. Filippo Tommaso, direttore di divisione, in servizio presso il Ministero delle finanze (Direzione generale del demanio), è nominato, ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, della legge 2 marzo 1963, n. 397, componente del Collegio dei revisori del Consorzio del porto e della zona industriale di Venezia-Marghera in rappresentanza del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 maggio 1963

Il Ministro: TRABUCCHI

(5669)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1963, viene dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dal ten. col. Mario Amoruso avverso il provvedimento con cui la Commissione di 2° grado, prevista dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, rigettava il ricorso con cui il medesimo aveva impugnato il deliberato della Commissione regionale piemontese in merito alla propria posizione partigiana.

(5530)

Avviso di rettifica

Nei decreti presidenziali 10 maggio 1962, relativi alle ricompense al valor militare « alla memoria » di Oldani Battista e di Lodi William concesse per attività partigiana, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 18 marzo 1963, alla pag. 1406, seconda colonna, penultima ed ultima riga delle motivazioni, in luogo di « esamine » leggasi « esanime ».

(5752)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 289, relativo alla costruzione di un molo per rifornimento nafta nel porto di Gibuti (Costa francese dei Somali).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 73 del 15 maggio 1963 il bando di gara n. 289, relativo alla costruzione di un molo per rifornimento nafta nel porto di Gibuti (Costa francese dei Somali). Luogo di esecuzione: porto di Gibuti. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFS 95.000.000. Termine previsto per l'esecuzione: 14 mesi, massimo.

Le offerte dovranno essere inviate alla « Direction des P. T. et du port de Djibouti » entro la data fissata per la apertura che avverrà il 20 agosto 1963 alle ore 13 GMT a Gibuti.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5477)

Bando di gara n. 290, relativo alla sistemazione dell'attraversamento del fiume Bani per la strada Segou-Bla nella Repubblica del Mali.

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 73 del 15 maggio 1963 il bando di gara n. 290, relativo alla sistemazione dell'attraversamento del fiume Bani per la strada Ségou-Bla nella Repubblica del Mali. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Franchi malesi 310.000.000. Termine per l'esecuzione: da proporsi dai partecipanti ma non superiore a 3 anni.

Le offerte dovranno essere inviate a: Directeur des Ponts-et-Chaussées du Mali a Bamako entro la data della loro apertura che avverrà il 30 agosto 1963, alle ore 10 locali, a cura della Commissione per l'aggiudicazione e per il Bando di gara nei locali del Ministero dei lavori pubblici.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5478)

Bando di gara n. 291, relativo alla costruzione di un tronco della strada R.I.G. n. 1 tra Bakel e Kidira, per una lunghezza di km. 51,273 (Repubblica del Senegal).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 73 del 15 maggio 1963 il bando di gara n. 291, relativo alla costruzione di un tronco della strada R.I.G. n. 1 tra Bakel e Kidira, per una lunghezza di km. 51,273 (Repubblica del Senegal). Termine per l'esecuzione: 15 mesi.

Le offerte dovranno essere inviate al Ministère des Travaux Publics du Sénégal, B.P. 4014 a Dakar, entro le ore 18 del 15 agosto 1963. Le offerte potranno anche essere consegnate allo Chef du Bureau d'études des T.P. du Sénégal, contro ricevuta. L'apertura di tali offerte avverrà il 16 agosto 1963.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5479)

Bando di gara n. 292, relativo alla fornitura di materiale tecnico e di esercizio necessario all'attrezzatura di ospedali e Policlinico a Fort-Lamy (Repubblica del Ciad).

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 73 del 15 maggio 1963 il bando di gara n. 292, relativo alla fornitura di materiale tecnico e di esercizio necessario all'attrezzatura di ospedali e Policlinico a Fort-Lamy (Repubblica del Ciad). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 57.923.000. Termine previsto per l'esecuzione: 6 mesi, circa.

Le offerte dovranno essere inviate a Monsieur le Directeur de la Santè Publique du Tchad, Président de la Commission d'Appel d'Offres, B.P. 440, Fort-Lamy (Ciad) entro il 12 agosto 1963 alle ore 13 locali. L'apertura delle buste avrà luogo alle ore 10 locali del 13 agosto 1963 negli Uffici del Directeur des Travaux Publics a Fort-Lamy (Ciad).

In applicazione dell'articolo 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Eureopa.

(5480)

Bando di gara n. 293, relativo alla sistemazione irrigua della regione del « Bas-Mangoky » (Repubblica Malgascia)

La « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 74 del 18 maggio 1963 il bando di gara n. 293, relativo alla sistemazione irrigua della regione del « Bas-Mangoky » (Repubblica Malgascia). La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 1.500.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate a: M. le Directeur Général de la Samangoky, Boite postale 1209, 122 Route Circulaire, Tananarive (Madagascar) ovvero essere depositate, contro ricevuta, entro il 29 agosto 1963, alle ore 17 locali.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e Territori d'Oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(5481)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concessioni di diplomi al merito della redenzione sociale

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440;
Visto il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890;
Vista la legge 11 maggio 1951, n. 375;
Ritenuto che la persona sottoindicata si è distinta in modo esemplare nello svolgere opera di redenzione sociale;

Conferisce:

Il diploma di primo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, a S. E. il Generale di Corpo d'Armata Giovanni Di Lorenzo, comandante generale dell'Arma dei Carabinieri.

Roma, addì 22 maggio 1963

Il Ministro: Bosco

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 19 ottobre 1922, n. 1440;
Visto il regio decreto 28 giugno 1923, n. 1890;
Vista la legge 11 maggio 1951, n. 375;
Ritenuto che le persone sottoindicate si sono distinte in modo particolare nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni disadattati e per l'assistenza ai liberati dal carcere e alle famiglie dei detenuti;

Conferisce:

Il diploma di secondo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, alle sottoindicate persone:

Zerbi on. prof. Tommaso, presidente della « SENN » - Roma;
Covino dott. ing. Mario, direttore generale della « SENN » - Sessa Aurunca (Caserta);
Braga ing. Camillo, amministratore delegato della Società « SESSA » - Sessa Aurunca (Caserta);
Fumagalli dott. Silvio, direttore cotonificio « Figli di L. Radice » - Piedimonte d'Alife (Caserta);
Cortese ing. dott. Corrado, Napoli;
Rampini comm. Bruno, presidente « IDAC » - Firenze;
Pozzuoli dott. Michele, medico condotto - Calanello (Caserta);
Di Caprio dott. Franco, medico chirurgo - Carinola - Nocelleto (Caserta);
Pennisi dott. prof. Giancarlo, primario chirurgo - Casa di cura « Villa dei Pini » - Piedimonte d'Alife (Caserta);
Ferrucci dott. Arnaldo, medico chirurgo - Marzano Appio (Caserta);
Bergonzi dott. Pietro, Roma;
Sullo sac. don Mario, Sessa Aurunca (Caserta);
Viola padre Luca, dei P. P. Passionisti - Mondragone (Caserta);
Roma canonico don Salvatore, Carinola (Caserta);
Gargiulo mons. Gioacchino, Sessa Aurunca (Caserta);
Ferritto mons. Lucio, Parroco di Piedimonte d'Alife (Caserta);
Traversa don Osvaldo, Salesiano - Piedimonte d'Alife (Caserta);
Capaldo suor Gioconda, Istituto San Francesco - Alife (Caserta);
Ermelinda Cornelio, Piedimonte d'Alife (Caserta);
Leone Anna, Piedimonte d'Alife (Caserta);
Visco Enrica, Piedimonte d'Alife (Caserta);
Razzino dott. Carmine, medico scolastico - Teano (Caserta);
Razzino dott. Antonio, ufficiale sanitario - Teano (Caserta);
Merola dott. Domenico, medico chirurgo - Sparanise (Caserta);
Russo dott. Eugenio, medico condotto - Marzano Appio (Caserta);
Maccarone dott. Andrea, medico condotto - Roccamonfina (Caserta);
Purcaro dott. Dino, medico condotto - Mignano Montelungo (Caserta);
Lettieri dott. Enzo, Sessa Aurunca (Caserta);
Martone dott. Giulio, Pignataro Maggiore (Caserta);
Costarella prof. Antonio, presidente dell'Ospedale civile « Piedimonte d'Alife (Caserta);
Mazzarella dott. Marcello, Ospedale civile « San Rocco » - Sessa Aurunca (Caserta);
Adipietro dott. prof. Filippo, direttore dell'Ospedale civile - Roccaromana (Caserta);
Corrado comm. rag. Mario, direttore centrale del Banco di Napoli;
Ferrucci prof. Antonio, ispettore scolastico - Caserta.

Roma, addì 22 maggio 1963

Il Ministro: Bosco

(5658)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Furtei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 307, l'Amministrazione comunale di Furtei (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5717)

Autorizzazione al comune di Capoterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 296, l'Amministrazione comunale di Capoterra (Cagliari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5718)

Autorizzazione al comune di Putifigari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 315, l'Amministrazione comunale di Putifigari (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.360.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5719)

Autorizzazione al comune di Ozieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 314, l'Amministrazione comunale di Ozieri (Sassari), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.970.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5720)

Autorizzazione al comune di Nughedu San Nicolò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, n. 313, l'Amministrazione comunale di Nughedu San Nicolò (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 560.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5721)

Autorizzazione al comune di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 312, l'Amministrazione comunale di Monteleone Rocca Doria (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5722)

Autorizzazione al comune di Bessude ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 310, l'Amministrazione comunale di Bessude (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.080.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5723)

Autorizzazione al comune di Borutta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 311, l'Amministrazione comunale di Borutta (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5724)

Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 16 Interno, foglio n. 308, l'Amministrazione comunale di Quartu Sant'Elena (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 91.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5725)

Autorizzazione alla provincia di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1963, la provincia di Palermo viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.700.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5726)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione delle norme per l'assunzione, lo stato giuridico ed economico del direttore generale dell'ente morale « Alleanza cooperativa torinese », di Torino.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 15 maggio 1963, sono approvate le norme contenute nel regolamento riguardante il direttore generale dell'ente morale « Alleanza cooperativa torinese », di Torino, stabilite dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con delibera del 28 dicembre 1962.

(5312)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « ZE.BI. », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 maggio 1963, il rag. Guglielmo Galba è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di consumo « ZE.BI. », già sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile, in sostituzione del dott. Mario Graziosi, dimissionario.

(5313)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 maggio 1963, l'avv. Giuseppe Gesuè è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Otello Ottomano, dimissionario, per la durata e con i compiti già fissati con il decreto del 19 dicembre 1962.

(5314)

Annullamento del provvedimento ministeriale in data 10 aprile 1963, concernente la messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro « G. Fanin », con sede in Parrana San Martino (Livorno), e la nomina di un commissario liquidatore.

Con decreto in data 21 maggio 1963 del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, è stato annullato il precedente provvedimento ministeriale in data 10 aprile 1963, con il quale la Società cooperativa di produzione e lavoro « G. Fanin », con sede in Parrana San Martino (Livorno), era stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Abbondanza Raimondo nominato commissario liquidatore.

(5349)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 6024 in data 20 maggio 1963, è stata prorogata fino al 20 luglio 1963 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano affidata al dott. Marcello D'Amico.

(5248)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE - NAPOLI

Approvazione del piano di zona del comune di Vallesaccarda

Con decreto provveditoriale n. 25069 in data 22 maggio 1963 è stato approvato il piano di zona del comune di Vallesaccarda, redatto ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, con efficacia di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del decreto stesso.

(5251)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione alla Scuola autonoma di ostetricia di Mantova ad istituire un scuola professionale per infermiere

Con decreto n. 300.7.II.AG.42-86, in data 14 maggio 1963, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola autonoma di ostetricia di Mantova è stata autorizzata ad istituire una scuola professionale per infermiere senza obbligo d'internato per le allieve presso la scuola di ostetricia medesima.

(5407)

Autorizzazione all'Amministrazione degli spedali riuniti « Santa Chiara », di Pisa, ad istituire un corso per preparatori di laboratorio di analisi cliniche.

Con decreto del Ministro per la sanità in data 16 maggio 1963, n. 300.7.II.62/3/282, l'Amministrazione degli spedali riuniti « Santa Chiara », di Pisa, viene autorizzata ad istituire, ai sensi dell'art. 88 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, un corso per preparatori di laboratorio di analisi cliniche.

(5408)

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità infanzia ad accettare un legato

Con decreto ministeriale n. 300.8/61676 del 24 maggio 1963, l'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare il lascito di L. 4.000.000 « da suddividersi in parti uguali tra gli Istituti di beneficenza della Città di Siena », disposto dal defunto N.H. conte Silvio Piccolomini della Triana, con testamento olografo e successivi codicilli pubblicati con verbale 25 maggio 1962 per notar dott. Alberto Bartolini Bigi e registrato a Siena il 28 maggio 1962.

(5318)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto processuale civile » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze, è vacante la cattedra di « Diritto processuale civile » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5761)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1963, registro n. 19, foglio 65, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal dott. Lucio Schioppa avverso il provvedimento col quale il rettore dell'Università di Roma gli aveva richiesto il pagamento di tasse arretrate per la ricognizione della qualità di studente.

(5250)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex Batteria », sito in località Maneira, frazione Seglia del comune di Ventimiglia.

Con decreto interministeriale n. 199 del 28 novembre 1960, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex Batteria » sito in località Maneira, frazione Seglia del comune di Ventimiglia, della superficie complessiva di mq. 10.304.

(5094)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un'area del campo di tiro a segno, sito in località Pedegoli del comune di Genova.

Con decreto interministeriale n. 264 del 10 maggio 1963, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un'area del poligono di tiro a segno sito in località Pedegoli del comune di Genova, della superficie complessiva di mq. 430.

(5095)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex Polveriera Santa Caterina », sito in comune di Capua.

Con decreto interministeriale n. 235, del 24 febbraio 1962, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex Polveriera Santa Caterina », sito nel comune di Capua, della superficie complessiva di mq. 2003.

(5350)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli nominativi del Debito pubblico

(In conformità delle disposizioni della legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(Unica pubblicazione). Elenco n. 14

Si notifica che, è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Si rende noto che, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avere interesse, può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	871229 (nuda proprietà)	Marino Bartolomeo di Domenico, domiciliato a Montemurro (Potenza). Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Gagliardi Emanuela di Giovanni, moglie del titolare, domiciliata a Montemurro (Potenza)	140 —
Pr. Redim. 3,50 % (1934)	59692 (nuda proprietà)	Palagi Roberto e Osvaldo di Carlo, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Firenze, in parti uguali. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Palagi Carlo, fu Giuseppe	94,50
Cons. 3,50% (1906)	834860 (nuda proprietà)	Cavalli Gaetano fu Silvio, domiciliato a La Spezia. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta congiuntamente e cumulativamente a Cavalli Corinna fu Gaetano Maria, nubile ed a Cavalli Maria fu Gaetano Maria, nubile, entrambe domiciliate a Novara	140 —
Rendita 5% (1935)	168697	Gagliardi Luigi fu Piero, minore, sotto la patria potestà della madre Speroni Celestina fu Antonio, domiciliato in Busto Arsizio (Varese)	105 —
Id.	168698	Gagliardi Antonietta fu Piero minore, sotto la patria potestà della madre Speroni Celestina fu Antonio, domiciliata in Busto Arsizio (Varese)	105 —
Id.	168699	Gagliardi Angela fu Piero, minore, sotto la patria potestà della madre Speroni Celestina fu Antonio, domiciliata a Busto Arsizio (Varese)	105 —
Cons. 3,50% (1906)	352573	Viceconti Domenica fu Nicolangelo, domiciliata in Lauria (Potenza). Annotazione: la presente rendita è vincolata come dote costituitasi dalla titolare con istrumento 8 novembre 1900, rogito Ladaga notaio residente a Lagonegro	1.040 —
Rendita 5% (1935)	172689 (nuda proprietà)	Grossi Gabriella fu Gaspare, minore, sotto la patria potestà della madre Pizzocaro Giuseppina di Carlo, domiciliata a Voghera (Pavia). Annotazione: l'usufrutto spetta a Pizzocaro Giuseppina di Carlo ved. Grossi, domiciliata a Voghera (Pavia)	265 —
Redimibile 3,50 % (1934)	283273 (nuda proprietà)	Bellina Vita fu Baldassare, moglie di Pappalardo Antonio, domiciliata a Trapani. Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta a Virgilio Michela fu Giuseppe, ved. Bellina, domiciliata in Trapani	955,50
Id.	282990 (nuda proprietà)	Bernardi Teresa fu Giovanni, moglie di Bessone Erminio, domiciliata a Dronero (Cuneo). Annotazione: l'usufrutto vitalizio spetta ad Abello Maria fu Giuseppe, ved. Bernardi Giovanni domiciliata a Dronero	525 —

(5660) Roma, addì 31 maggio 1963 Il Direttore generale: GRECO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 110

Corso dei cambi dell'11 giugno 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,83	622 —	621,98	622 —	621,97	621,62	622 —	621,90	621,95	621,95
$ Can.	576,53	576,60	576,75	576,75	575 —	576,57	576,65	576,50	576,45	576,50
Fr. Sv.	143,88	143,895	143,895	143,89	143,85	143,89	143,90	143,90	143,88	143,88
Kr. D.	90,08	90,10	90,10	90,10	90,05	90,08	90,10	90,05	90,05	90,10
Kr. N.	87,09	87,11	87,13	87,09	87 —	87,09	87,095	87,07	87,09	87,10
Kr. Sv.	119,96	119,985	120 —	120 —	119,95	119,95	120 —	119,95	120 —	120 —
Fol.	172,83	172,74	172,73	172,755	172,75	172,85	172,75	172,85	172,82	172,82
Fr. B.	12,46	12,465	12,4660	12,465	12,455	12,46	12,4655	12,46	12,46	12,46
Franco francese	126,92	126,94	126,94	126,935	126,95	126,90	126,85	126,90	126,92	126,91
Lst.	1741,53	1741,60	1741,75	1741,80	1741,50	1741,17	1741,80	1741,75	1741,85	1741,50
Dm. occ.	156,19	156,22	156,24	156,25	156,19	156,19	156,235	156,20	156,21	156,20
Scell. Austr.	24,09	24,04	24,10	24,1025	24,05	24,09	24,10	24,07	24,09	24,09
Escudo Port.	21,71	21,72	21,7225	21,72	21,70	21,71	21,71	21,70	21,72	21,72

Media dei titoli dell'11 giugno 1963

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	107,75
Redimibile 3,50 % 1934	92,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,20
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,90
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,825
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 giugno 1963

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622 —
1 Dollaro canadese	576,70
1 Franco svizzero	143,895
1 Corona danese	90,10
1 Corona norvegese	87,092
1 Corona svedese	120 —
1 Fiorino olandese	172,752
1 Franco belga	12,465
1 Franco francese	126,892
1 Lira sterlina	1741,80
1 Marco germanico	156,242
1 Scellino austriaco	24,101
1 Escudo Port.	21,715

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1963, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 44, è stato respinto, perchè infondato, il ricorso straordinario proposto dall'archivista Cannova Domenico avverso il provvedimento, con il quale gli è stata riconosciuta la qualifica di computista straordinario con equiparazione alla categoria 3ª, grado 12° del personale a contratto tipo, per il periodo dal 13 marzo 1945 al 23 giugno 1951.

(5528)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto ministeriale 19 aprile 1963, n. 6363/4267, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 1963, registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 119, è stata riliquidata in via definitiva in L. 1.185.375 (lire unmilionecentottantacinquemilatrecentosettantacinque), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), della superficie di ettari 33.15.40, nei confronti della ditta PASSALACQUA Enrico Fabio fu Giuseppe e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza del decreto presidenziale 30 agosto 1951, n. 900, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 211 del 14 settembre 1951 (supplemento ordinario n. 2).

Detta somma viene corrisposta — al netto dell'importo, arrotondato, di L. 880.000, già liquidato con decreto ministeriale 22 agosto 1958, n. 4731/2635 (*Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 27 ottobre 1958) — nella misura di L. 305.375 (lire trecentocinquemilatrecentosettantacinque).

Con lo stesso decreto ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 171.343 (lire centosettantunomilatrecentoquarantatre).

La suddetta differenza di indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 475.000 (lire quattrocentosettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria - sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 14 marzo 1963.

(5293)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli alla cattedra di scultura nell'Accademia di belle arti di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 13 del Bollettino ufficiale parte II del Ministero della pubblica istruzione in data 28 marzo 1963, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e i risultati del concorso per titoli alla cattedra di scultura nell'Accademia di belle arti di Palermo, indetto con decreto ministeriale 10 dicembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 1960, n. 12.

(5573)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di pianoforte complementare nel Conservatorio di musica di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 19 del Bollettino ufficiale parte II del Ministero della pubblica istruzione, in data 9 maggio 1963, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e i risultati del concorso a una cattedra di pianoforte complementare nel Conservatorio di musica di Napoli, indetto con decreto ministeriale 26 marzo 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263, del 26 ottobre 1960, S. O.

(5574)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di L'Aquila

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 luglio 1962, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di L'Aquila;

Visto il decreto ministeriale in data 20 maggio 1963 con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851; ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di L'Aquila, nell'ordine appresso indicato:

1. Vucusa dott. Riccardo	punti	85,59	su 132
2. Gaetti dott. Giuseppe	»	82,95	»
3. Pianigiani dott. Quintilio	»	81,68	»
4. Merolli dott. Rocco (art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	80,50	»
5. Garzi dott. Mariano	»	80,50	»
6. Calabro Vincenzo	»	80 —	»
7. Di Palma dott. Leucio	»	79,77	»
8. Martegani dott. Aldo (art. 15, legge 8 giugno 1962, n. 604)	»	78,59	»
9. Succi-Cimentini dott. Flobert	»	78,59	»
10. Messina dott. Francesco	»	77,77	»
11. Campanelli dott. Giovanni	»	77,09	»
12. Aniceti dott. Dante	»	76,59	»
13. Zaffarano dott. Michele	»	76,31	»
14. Di Pilla dott. Giovannangelo	»	76,22	»
15. Giambitto dott. Giuseppe	punti	75,86	su 132
16. Panza dott. Filomeno Fiore	»	75,68	»
17. Tossi dott. Carlo	»	74,13	»
18. Pasqualis dott. Marcello	»	73,09	»
19. Di Santo dott. Angelo	»	73 —	»
20. Bonasia dott. Michele	»	72,50	»
21. Mangano dott. Gaetano	»	71,81	»
22. Aiello dott. Salvatore	»	68,63	»
23. Molinari dott. Lodovico	»	68,60	»
24. Nobile Cosimo	»	68,50	»
25. Silvano dott. Guido	»	68,27	»
26. Di Conza dott. Beniamino	»	68,18	»
27. Napolino dott. Francesco	»	64,18	»
28. Albi-Marini dott. Muzio	»	62,59	»
29. Frassanito dott. Luciano	»	61,18	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1963

p. Il Ministro: BISORI

(5605)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Graduatoria del concorso per l'assegnazione della sede farmaceutica vacante nel Villaggio Giampilieri Superiore del comune di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 3602 del 20 marzo 1960, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nel Villaggio Giampilieri Superiore, del comune di Messina;

Visti gli atti relativi all'espletamento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso citato in premessa:

1. Ficarra Giuseppe	punti	94,870	su 150
2. Lombardi Anselmo	»	94,000	»
3. Imbesi Rosa	»	93,500	»
4. Busacca Giovanni	»	92,500	»
5. Cordiano Amerigo	»	92,500	»
6. Cordaro Angelo	»	91,715	»
7. Tambato Antonio	»	91,500	»
8. Genco Calogero	»	90,000	»
9. Conti Giuseppe	»	89,200	»
10. Calogera Rosa	»	87,500	»
11. La Falce Cosimo	»	86,500	»
12. Fiaudaca Maria Teresa	»	76,381	»
13. Magnisi Francesca	»	75,940	»
14. Brancato Francesco	»	66,914	»
15. Zuppello Elvira	»	63,900	»
16. Di Pietro Maria	»	62,329	»
17. Pagliaro Maria Caterina	»	59,700	»
18. Paradiso Celestino	»	58,124	»
19. Calcaterra Concettina	»	54,800	»
20. Bruni Celia	»	50,580	»
21. Sorrenti Anna	»	44,500	»
22. Dell'Acqua Domenica	»	43,550	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 14 maggio 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(5420)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 354 del 7 gennaio 1963, con cui veniva approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso a tre posti di medico condotto vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 355 del 7 gennaio 1963, con cui veniva dichiarato vincitore per la sede di Sant'Antimo il dottor Montani Ferruccio;

Considerato che lo stesso ha fatto pervenire nei termini e modi di legge formale atto di rinunzia alla sede assegnatagli;

Visto le domande dei candidati con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che il dott. Del Vecchio Felice ha indicato per primo, nell'ordine di preferenze, la sede di Sant'Antimo;

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Del Vecchio Felice è dichiarato vincitore della sede di Sant'Antimo, a seguito di rinunzia di altro candidato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 22 maggio 1963

Il medico provinciale: TECCE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 354 del 7 gennaio 1963, con cui veniva approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso a tre posti di medico condotto vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 355 del 7 gennaio 1963, con cui veniva dichiarato vincitore per la sede di Barano d'Ischia il dott. Del Vecchio Felice;

Considerato che lo stesso ha fatto pervenire nei termini e modi di legge, formale atto di rinunzia alla sede assegnatagli;

Visto le domande dei candidati con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che il dott. Salemme Ottavio segue in graduatoria il rinunziatario;

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Salemme Ottavio è dichiarato vincitore della sede di Barano d'Ischia a seguito di rinunzia di altro canditato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 22 maggio 1963

Il medico provinciale: TECCE

(5491)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 19668 del 1° ottobre 1962, con cui veniva approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto 19669 del 1° ottobre 1962, con cui veniva dichiarata vincitrice per la sede di Napoli l'ostetrica Di Lauro Dorina;

Considerato che, a seguito di rinunzia di altra candidata, la predetta è stata dichiarata vincitrice della sede di Palma Campania, indicata al primo posto nell'ordine di preferenze;

Considerato che l'ostetrica Lonardo Rocchina, che segue nella graduatoria interpellata da questo Ufficio, ha dichiarato di essere disposta ad accettare la sede di Napoli;

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

L'ostetrica Lonardo Rocchina è dichiarata vincitrice della sede di Napoli in sostituzione dell'ostetrica Di Lauro Dorina, dichiarata vincitrice per la sede di Palma Campania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 21 maggio 1963

Il medico provinciale: TECCE

(5492)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROVIGO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1961.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1313 del 29 aprile 1963, con il quale venivano dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1961;

Considerato che la ostetrica Altafin Luigina, dichiarata vincitrice della condotta di Stienta, ha fatto pervenire formale atto di rinunzia per tale sede;

Ritenuto che possa procedersi alla nomina, per detta sede, della candidata che segue nella graduatoria generale;

Tenuti presenti l'ordine della graduatoria delle concorrenti e le dichiarazioni di preferenza alle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del decreto di cui in narrativa l'ostetrica Longo Teresa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Stienta, a seguito di rinunzia di altra candidata.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Rovigo, addì 24 maggio 1963

Il medico provinciale: MASSA

(5330)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.